
SFIDE E SOLUZIONI DELLA GESTIONE DEL DRENAGGIO URBANO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



**MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2025
10.00-18.00**

in collaborazione con Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Associazione AneA

Il convegno si propone di esplorare in profondità le complesse sfide della gestione del drenaggio urbano, in un contesto sempre più caratterizzato dalla necessità di integrazione con il Servizio Idrico Integrato (SII) e dalla crescente urgenza di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, ormai evidenti e in continuo aumento.

Il recepimento della nuova Direttiva 2024/3019 sulle acque reflue nell'ordinamento nazionale, previsto entro luglio 2027, aprirà la strada a un ampliamento significativo delle competenze del SII, includendo investimenti strategici nei settori dell'energia e delle rinnovabili, nel recupero di materie prime critiche e nutrienti, nel riuso delle acque e nel recupero dei fanghi. Un aspetto fondamentale di questa evoluzione normativa sarà la necessaria integrazione della gestione dei sistemi di drenaggio urbano con le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

Le nuove disposizioni relativi alla gestione degli scolmi di piena e al trattamento delle acque di dilavamento "inquinata" sono strettamente legate all'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, sempre più influenzati dal cambiamento climatico. Questa situazione accentua la problematica degli eventi alluvionali sempre più gravi, che colpiscono i nostri territori, causando ingenti danni materiali e, purtroppo, perdite di vite umane.

Lo sforzo richiesto per affrontare queste sfide rappresenta un'opportunità unica per superare gli attuali limiti del settore idrico, quali la carenza di risorse e finanziamenti e la complessità del sistema gestionale e decisionale. È quindi imprescindibile avviare un confronto costruttivo sulle scelte da implementare fin da subito, considerando che la prima scadenza successiva al recepimento della Direttiva è fissata a gennaio 2028, con la predisposizione del Piano Nazionale degli investimenti (art. 5 della Direttiva).

Per affrontare questa transizione in modo efficace, è essenziale coinvolgere un ampio ventaglio di attori. Oltre agli Enti di governo d'ambito e ai Gestori del SII, saranno chiamate a contribuire con le



proprie competenze anche le amministrazioni comunali e l'ANCI, il Genio Civile e i settori regionali competenti in materia di acque, clima e alluvioni, i Consorzi di Bonifica e le amministrazioni centrali.

In linea con le attività di confronto e consultazione pubblica promosse dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il recepimento della Direttiva 2024/3019, questo workshop si configura come un importante momento di discussione congiunta e di valutazione approfondita del tema dell'allargamento della gestione del drenaggio urbano al Servizio Idrico Integrato.

PROGRAMMA

9.45-10.00 Introduzione ai lavori

Direttiva acque reflue e gestione del drenaggio urbano: le sfide

Le nuove prospettive in tema di drenaggio urbano alla luce della Direttiva 2024/3019

Angiolo Martinelli, Direttore Divisione Uso Sostenibile delle Risorse Idriche, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.00-11.15 Workshop

Pianificare, intervenire e finanziare le azioni di adattamento

Analisi delle strategie e degli strumenti finanziari disponibili.

11.30-12.30 Workshop

Ruoli, risorse e competenze per il Servizio Idrico Integrato

Una discussione sulle nuove responsabilità, le risorse necessarie e le competenze da integrare nel SSI.

14.00-15.15 Workshop

La gestione del deflusso meteorico urbano

Focus su soluzioni tecniche e infrastrutturali per il drenaggio e il deflusso, la prevenzione /laminazione delle esondazioni e l'integrazione con il nuovo sistema di gestione dei reflui fognari e delle acque meteoriche di dilavamento.

15.30-16.30 Workshop

Città Spugna e Nature Base Solutions

Strumenti e conoscenze per ridurre gli eventi estremi e gestire le acque nelle diverse condizioni climatiche.

Un'esplorazione di approcci innovativi e soluzioni basate sulla natura.



16.30-18.00 Tavola rotonda conclusiva

Quali prospettive per la gestione resiliente delle acque reflue e di drenaggio in ambiente urbano

Rappresentanti di tutti i settori coinvolti, pubblici e privati, si confronteranno sugli scenari futuri del settore idrico.